



Biennale
Il Festival della
Danza, alchimie
e provocazioni

a pagina 14 **Tuzzi**



Il concerto
Pinguini, la notte
dei 60mila
a San Giuliano

a pagina 15 **Verni**

OGGI 30°
Sole e caldo
Vento: 756 Km/h
Umidità: 66%

SAB	DOM	LUN	MAR
19°/32°	20°/34°	21°/36°	22°/36°

Onomastici: Benedetto

CORRIERE DEL VENETO

VICENZA E BASSANO

LE ALTRE EDIZIONI: Venezia-Mestre, Padova-Rovigo, Treviso-Belluno, Corriere di Verona

corrieredelveneto.it

Pro e contro

LE RAGIONI DEL SALARIO MINIMO

di **Adalberto Perulli**

Il dibattito politico sul salario minimo si è acceso grazie ad una sostanziale convergenza delle opposizioni sulla necessità di introdurre una misura, a garanzia della dignità del lavoro, presente in quasi tutti i paesi Ue e negli stessi Usa, ed oggi prevista anche da una direttiva europea, che peraltro non impone agli Stati membri di intervenire per legge. Il governo sembra invece intenzionato a mantenere l'attuale sistema basato esclusivamente sulla contrattazione collettiva come strumento per garantire il giusto salario, sostenendo che un intervento legislativo potrebbe sortire l'effetto opposto (abbassare le retribuzioni) e deprimere l'autonomia sindacale. La posizione del governo, condivisa anche da una parte del sindacato (Cisl) sembra non tenere conto di alcuni elementi essenziali. Il primo riguarda la mancata copertura da parte della contrattazione collettiva di circa 2 milioni di lavoratori; il secondo attiene al mancato rispetto della contrattazione nazionale per altri 2,5 milioni di lavoratori, i quali ricevono un salario al di sotto dei minimi contrattuali e versano, quindi, in condizioni di povertà. A ciò si aggiunge che per alcuni settori (tipo la vigilanza privata) anche i contratti stipulati dai sindacati più rappresentativi prevedono salari che non garantiscono un'esistenza libera e dignitosa come prescrive la Costituzione. Si rammenti, infine, che, a causa di un sistema di relazioni industriali del tutto informale, nel nostro paese esistono più di 1.000 contratti nazionali di categoria.

continua a pagina 5



Una mattanza Due corpi coperti da un lenzuolo, indumenti sul selciato e sullo sfondo l'auto (Zanfron)

TRAGEDIA IN COMELICO LA DONNA ARRESTAT

Turista tedesca investe una famiglia in passeggiata: morti bimbo, papà e nonna

LUCIO POTENTE, SUPERSTITE
«È un omicidio, io sono vivo per pochi metri»



a pagina 7

SANTO STEFANO DI CADORE (BELLUNO) Una turista tedesca di 32 anni ha travolto con la sua auto Audi A3 una famiglia di Mestre che passeggiava in centro. Morti Marco Antonietto, 47 anni, il figlio Mattia che non aveva nemmeno due anni, e la suocera Maria Grazia Zuin, di 64. Ferita la mamma del piccolo, Elena Potente. Il lesi ma sotto choc il nonno del bimbo, Lucio Potente, e l'investitrice, che sembra parlasse al cellulare, sequestrato insieme all'Audi. La donna è stata arrestata a tarda sera.

a pagina 7 **Gioli**

La grande riforma Il ministro leghista ostenta sicurezza anche se gli emendamenti potrebbero allungare l'iter e i tempi

Autonomia, le richieste dei Fratelli

Più di 500 proposte di modifica alla Legge Calderoli ma preoccupano le 23 degli alleati

Ieri, dopo due rinvii, è scaduto il termine per presentare gli emendamenti in Commissione parlamentare al disegno di legge Calderoli sull'autonomia e ne sono stati depositati la bellezza di 557. Il record va al M5s con 204, segue a ruota il Pd con 189, ma anche nella maggioranza si segnalano numeri significativi. Forza Italia ne fa 7, la Lega 2 e soprattutto Fratelli d'Italia dice 23.

a pagina 5 **Zambon**

INDAGINE DI CONFARTIGIANATO



Recuperati più di 1400 capannoni abbandonati
Ecco cosa sono diventati

di **Martina Zambon**

a pagina 4

NOSTRA INCHIESTA I CONTATTI E LE TRAME IN VENETO

La mafia camuffata che non spara e investe 300 aziende segnalate

VENEZIA Anni di indagini, inchieste, processi. Da Verona a Eraclea, passando per Padova, Treviso e Vicenza. Le infiltrazioni mafiose in Veneto non si muovono più con minacce e intimidazioni: parlano dialetto e si insinuano nell'economia: sono già 386 le aziende venete che hanno avuto contatti con la criminalità.

alle pagine 2 e 3 **Priante, Madiotto**

L'ESPERTO

Romani:
«Qui fanno soldi e affari da decenni»

a pagina 2

VITTORINO ANDREOLI
LETTERA A UN VECCHIO
(DA PARTE DI UN VECCHIO)

in libreria **SOLFERINO**

«È disumano, condannate l'autista»

Vicenza, la vedova di Rebellin: «Ha ucciso Davide ma non ha mai chiesto scusa»

VICENZA Dopo oltre sette mesi, la moglie di Davide Rebellin, Françoise Marie, non trattiene le parole. Lo ha fatto dopo aver saputo della consegna all'Italia di Wolfgang Rieke, 63 anni, l'autista tedesco che ha travolto e ucciso il campione di ciclismo lo scorso 30 novembre. «Vile e disumano, arrestato e condannatelo - ha commentato - Ha ucciso Davide in maniera orrenda e non ha neppure mai chiesto scusa». Venerdì il Riesame a Venezia.

a pagina 9 **Luisetto**

IL FAMILY BUSINESS FORUM



Boffa e i Benetton
«Le tempeste ci hanno aiutato a non litigare»

PADOVA Ermanno Boffa, genero di Gilberto Benetton: «Alessandro? Lo sceglierei come socio. Le tempeste ci hanno aiutato a non litigare».

a pagina 12 **Favero**

LILIANA SEGRE
Uno strano destino

A cura di **Alessia Rastelli**

Preziosazione di **Carlo Verdelli**
Postziosazione di **Luciano Belli Paoli**

in libreria **SOLFERINO**